

INFORMATIVA SULLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI IN DEROGA "CIGD"

In data 10/03/2020, presso la sede di Veneto Lavoro, le parti sociali hanno discusso, ai fini della sottoscrizione, i contenuti dell'**Accordo Quadro per la Cassa integrazione Guadagni in Deroga "CIGD" e per la concessione dell'Indennità di lavoro autonomo (artt. 15, 16 e 17 del DL n° 9 del 2/3/2020)**.

Si è preso atto che attualmente le **risorse economiche** disponibili in Veneto per la CIGD ammontano a 40 milioni di euro, in attesa di altri stanziamenti, le CIGD saranno erogate fino ad esaurimento fondi.

In attesa di un nuovo DPCM e ai nuovi stanziamenti, sono state presentate **richieste per estendere a tutto il Veneto** le misure straordinarie: **fino a 90 giorni lavorativi, utilizzare anche tutte le risorse residue**, e infine, il **prolungamento di ulteriori tre mesi della NASPI** per i lavoratori del settore stagionale.

L'accordo prevede che se **non si trovi applicazione delle tutele previste dalla normativa stessa in tema di ammortizzatori sociali ordinari**, escluso il lavoro domestico, vi è la possibilità di richiedere l'intervento della **Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD)**:

PER TUTTI I COMUNI DEL VENETO: Cassa Integrazione Guadagni in Deroga

1. Concessione di CIGD, subordinato al rispetto della procedura sindacale, per aziende private ubicate in Veneto e solo a quei lavoratori residenti/domiciliati in Veneto, che sono in forza (ai soli casi di accertato pregiudizio da emergenza sanitaria in corso D.L. n°6/2020 e DPCM del 8/3/2020).
2. La CIGD è concessa alle aziende senza tutele in materia di sospensione/riduzione orario (compreso FSBA per artigiani, DPCM 8/3/2020 art.1, c.1, lett. e), **dopo aver previamente utilizzato strumenti ordinari di flessibilità (congedo ordinario e ferie 2019)**, retroattivamente a decorrere dal **23 febbraio 2020** per un **massimo di 30 giornate lavorative**, solo per lavoratori in forza da tale data, erogata direttamente dall'INPS. E viene concessa previo **accordo sindacale semplificato tramite informativa (che attesti l'esistenza del pregiudizio)**, anche attraverso gli enti bilaterali, **dopo 5 giorni lavorativi scatta il tacito assenso**, salvo nuove norme semplificatrici.

PER IL COMUNE DI VO' EUGANEO: i datori di lavoro sono dispensati dall'accordo sindacale

a) Cassa Integrazione Guadagni in Deroga

1. Concessione di CIGD per aziende private ubicate a Vò Euganeo (PD) e quelle di altri comuni, limitatamente ai lavoratori residenti/domiciliati a Vò Euganeo, che sono in forza.
2. La CIGD è concessa alle aziende senza tutele in materia di sospensione/riduzione orario, retroattivamente a decorrere dal **23 febbraio 2020** per un **massimo di 90 giornate lavorative**, solo per lavoratori in forza da tale data, erogata direttamente dall'INPS.

b) Indennità per lavoratori autonomi del Comune di Vò Euganeo

Per i lavoratori autonomi (co.co.co, titolari di rapporti di agenzia/rappresentanza, professionisti, ecc...) che svolgono attività lavorativa nel Comune di Vò Euganeo o residenti/domiciliati nello stesso Comune, è previsto il **riconoscimento di un'indennità mensile pari a 500 euro per un periodo massimo di tre mesi**.

ACCESSO ALLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI IN DEROGA

Possono accedere alla CIGD quei datori di lavoro privati:

- esclusi da qualsiasi forma di ammortizzatori sociali ordinari
- esclusi dalla CIGO e CIGS, che possono accedere al solo assegno di solidarietà qualora la sospensione ecceda il 60% delle ore teoriche lavorate (salvo modifiche normative del perimetro FIS);
- con >6 < 14 dipendenti con assegno di solidarietà ma che l'Inps abbia rifiutato la richiesta;
- che abbiano esaurito i periodi di ammortizzatori sociali e l'assegno ordinario del FIS
- coloro che abbiano avviato la CIGS: limitatamente dal 23/02/2020 all'avvio della CIGS;
- che si siano visti rifiutare la domanda di CIG ordinaria o di assegno ordinario FIS (presentata nei termini e motivata da accertato pregiudizio causato da emergenza sanitaria in corso e ordinanze);
- con unità produttive esterne al Veneto limitatamente ai lavoratori subordinati residenti o domiciliati in Veneto (accertato pregiudizio causato da emergenza sanitaria in corso e ordinanze);

Possono accedere alla CIGD anche i lavoratori dipendenti di datori di lavoro privati che hanno ancora ammortizzatori a disposizione ma che non hanno i requisiti soggettivi (es. anzianità < 90 giorni);

La verifica preventiva dei requisiti e delle condizioni di accesso è responsabilità esclusiva del datore di lavoro che ne dà attestazione all'atto della richiesta di CIGD.

LAVORATORI BENEFICIARI

Posso beneficiare di CIGD tutti i lavoratori, indipendentemente dall'anzianità, aventi, alla data del 23 febbraio 2020, un rapporto di lavoro subordinato (anche determinato), con le aziende, di cui sopra: operai, impiegati, quadri, apprendisti, soci di cooperative, lavoratori somministrati in aziende interessate o beneficiarie di ammortizzatori sociali, lavoranti a domicilio monocommessa, anche i lavoratori intermittenti e agricoli (con paletti e prescrizioni).

Dopo aver smaltito le ferie e i permessi 2019:

Aziende < 5 dipendenti	Aziende con 6/14 dipendenti	Aziende con 15/49 dipendenti	Aziende con > 50 dipendenti
solo Cassa Integrazione Guadagni in deroga (CIGD).	- FIS con assegno di solidarietà* - Se FIS esaurito o rifiutato, si può richiedere la CIGD.	- FIS con assegno ordinario o di solidarietà* - Se FIS esaurito o rifiutato, si può richiedere la CIGD.	- Cassa Integrazioni Guadagni Straordinaria - Se esaurita o in attesa, può richiedere la CIGD.

*solo per lavoratori assunti da 90 giorni.

PER LE MODALITA' E PROCEDURE DI PRESENTAZIONE SI RINVIA A SUCCESSIVO ACCORDO DI APPROVAZIONE DELLA LINEE GUIDA (pronte a fine mese) E PER OTTENERE IL DECRETO REGIONALE AUTORIZZATORIO DEI TRATTAMENTI CHE AVVERRÀ TRAMITE CO-VENETO, A CONSUNTIVO MENSILE DELLE GIORNATE UTILIZZATE.

Inoltre, c'è da sapere che, per il settore del Turismo e per il comune di Vò Euganeo, sono sospese tasse, contributi, interessi di mutui e ritenute ed inoltre per tutti si aspetta il credito agevolato con gli istituti bancari per le carenze di liquidità di imprese e famiglie.